

CIE. Nuova circolare del Ministero dell'Interno. Confermata validità accesso servizi essenziali fino al prossimo 31 gennaio 2027. Attese disposizioni su documento provvisorio per espatrio

La nuova circolare del Ministero dell'Interno che recepisce le disposizioni contenute nel Decreto Legge n. 108 del 26 giugno 2026, fornisce importanti **chiarimenti sulla validità delle carte d'identità cartacee** e sulle modalità di gestione della fase transitoria verso il rilascio della Carta d'Identità Elettronica (CIE).

La carta d'identità cartacea, purché non scaduta, potrà continuare a essere utilizzata fino al 31 gennaio 2027 per l'esercizio dei diritti fondamentali e per l'accesso ai principali servizi pubblici e privati. In particolare, il documento sarà valido per accedere alle prestazioni sanitarie, previdenziali e assicurative, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e con i gestori di pubblici servizi, per la consegna della corrispondenza e degli atti giudiziari, nonché per il ritiro o il deposito di denaro presso banche, uffici postali e altri istituti che erogano servizi finanziari.

Resta invece confermato che **la carta d'identità cartacea non potrà essere utilizzata per l'espatrio oltre il 3 agosto 2026.**

La circolare informa, inoltre, che sono in corso di definizione, da parte degli organi centrali dello Stato, le modalità operative per il rilascio del documento d'identità provvisorio previsto dallo stesso decreto. Tale documento, che avrà una validità massima di sei mesi e potrà essere rilasciato fino al 31 dicembre 2027, consentirà l'espatrio nei casi di urgenza, fermo restando che alcuni Stati esteri potrebbero non riconoscerlo come documento valido ai fini dell'ingresso nel proprio territorio.

Attendiamo le indicazioni definitive sulle procedure per il rilascio del documento provvisorio, non appena il Ministero dell'Interno renderà note le modalità operative per il rilascio del documento d'identità provvisorio".